



Comune di Bienno

Verbale n.1 del

“PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)” periodo 2024-2026 - Sottosezione 3.3
Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (P.T.F.P.)”

L'anno duemilaventiquattro il giorno 24 del mese di gennaio il Revisore Unico dei Conti Dott. Serafino Bertazzoli, nominato con atto consiliare n.3 del 31-01-2023, ha ricevuto, in data 24.11.2023 ho verificato la documentazione per il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.

Premesso che, è stata trasmessa al sottoscritto la proposta di PIAO 2024-2026 - SEZIONE 3 - sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale con il relativo allegato:

- allegato A) Tabella calcolo capacità assunzionale DPCM 17/03/2020 per P.T.F.P. 2024/2026 sulla base dell'ultimo rendiconto approvato anno 2022, con apposita tabella limiti di spesa Art.1, Co.557 Legge n.296/2006;

Considerato che:

1. il vigente quadro normativo in materia di capacità assunzionali è stato definito con D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica — (D.P.C.M.) 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27/4/2020 ed adottato sulla base dell'art. 33/comma 2, D.L. n 34/2019;
2. tale decreto ha introdotto una modifica significativa della disciplina delle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un modello basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, ed individuando precisi valori soglia sia di spesa di personale sia di possibilità di aumento o necessità di contenimento nel tempo, in funzione della fascia demografica di appartenenza;
3. il comune di Bienno aveva una popolazione residente al 31/12/2023 di n. 3.784 residenti/abitanti e pertanto rientra nella fascia demografica dei comuni “da 3.000 a 4.999 abitanti” ex lett. d) del predetto D.P.C.M., fascia per la quale il valore soglia del rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, secondo la definizione dell'art.2, è stabilito nel 27,20%;

Considerato inoltre che è stato approvato il Conto del Bilancio 2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 11.05.2023;

Preso atto e verificato che:

- il valore degli accertamenti delle entrate di parte corrente (titoli 1;2,3) di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati (2020; 2021; 2022) al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, è determinato in € 4.445.923,23 (Allegato A, Tabella 2).
- La spesa complessiva del personale, al lordo di oneri riflessi ed al netto dell'Irap (cfr. Circ. Min. Interno 08/06/2020) rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione 2022 approvato è determinata in € 591.822,58 (Allegato A, Tabella 2);

- il rapporto Spesa di Personale/Entrate correnti calcolato sulle base delle regole appena esposte è del 13,61% inferiore al valore soglia del 27,20 % e che pertanto l'Ente, da considerarsi virtuoso, può incrementare la propria spesa di personale fino al valore soglia, avendo cura di rispettare le percentuali di incremento annuale stabilite dalla norma stessa;
- il valore del suddetto incremento annuale della spesa di personale, rispetto alla spesa di personale del 2018, in coerenza con il piano del fabbisogno del personale triennale 2024/2026 e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2024/2026, non può superare i valori soglia come riportato nell'allegato A tabella 2);

Rilevato che la spesa di personale programmata - come risulta dal Bilancio 2024/2026 è pari agli importi di seguito indicati, comprensivi delle somme per il pagamento degli oneri del personale in servizio e assunzioni programmate per il triennio 2024/2026, valore che resta permanentemente al di sotto del valore soglia per come individuato dall'Allegato 1 Tabella 2):

Anno 2024:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	541.028,51	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	29,00%	
INCREMENTO ANNUO 2024 (CAPACITA' ASSUNZIONALE)	156.898,27	

Per gli anni 2025-2026 si procederà eventualmente alle sostituzioni per eventuali cessazioni, rispettando il limite minimo della soglia previsto dal decreto.

Preso atto inoltre delle necessità di integrazione del Piano Triennale 2024-2026 come meglio dettagliato nella sottosezione 3.3.2 paragrafo "c- stima dell'evoluzione dei fabbisogni del PIAO 2024/2026;

Considerato infine che il fabbisogno di personale a tempo indeterminato e il piano assunzioni sarà come meglio dettagliato nella sottosezione 3.3.2 paragrafo "d - Dotazione organica complessiva prevista con l'attuazione del Piano"

Accertato che il costo delle assunzioni programmate è previsto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 e che le stesse si muovono entro i limiti finanziari di cui all'art.1 comma 557 della L. 296/2006;

Verificato che la proposta della sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale del PIAO 2024/2026 assicura il pieno rispetto delle norme inerenti le assunzioni per le pubbliche amministrazioni, sia con riferimento alle facoltà assunzionali sia con riferimento al contenimento della spesa di personale ex art. 1 comma 557 legge della L. 296/2006

Alla luce di quanto esposto, ed analizzata la documentazione messa a disposizione del Revisore,

Il sottoscritto Revisore, visti tutti i richiami normativi necessari, esperite le verifiche,

Preso atto della sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE -PIAO" 2024-2026;

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Rilevato alla luce di quanto esposto di attestare la compatibilità della programmazione della sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 alla luce dei nuovi vincoli finanziari del D.P.C.M. 17/3/2020 dando atto che:

- il valore soglia di cui al citato D.P.C.M. all'articolo 4, è quello definito nell'allegato A) tabella 2 alla proposta del PIAO 2023/2025 – Sottosezione 3.3;
- il valore di incremento annuale della spesa di personale di cui al citato D.P.C.M. all'articolo 5, è quello definito nell'allegato A) tabella 2 alla proposta di deliberazione;
- le risorse finanziarie destinate all'attuazione della prevista pianificazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, risultano essere stanziati nel bilancio di previsione 2023/2025 e risultano sostenibili negli anni a venire come dimostrato dall'allegato A) tabelle 1 e 2 e 3 con riferimento al contenimento della spesa di personale, ai sensi della L. 296/2006.

Alla luce delle considerazioni che precedono

In riferimento all'art.239 comma 1 lettera b) del T.U.E.L. approvata con D.LGS. N.267/2000, il sottoscritto Revisore unico

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito al documento predisposto da questo ente quale sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il quale rispondente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e il limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica è rispettato;

Bienno, 19 gennaio 2024

Il Revisore Unico dei Conti
Serafino Bertazzoli



